

COMUNE DI VENOSA

BANDO/DISCIPLINARE DI GARA

**PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN CONCESSIONE DELLE ATTIVITA’
DI ACCERTAMENTO RECUPERO EVASIONE E/O ELUSIONE
TARSU/TARES/TARI ED ICI/IMU/TASI, OLTRE CHE DELLA RISCOSSIONE
ORDINARIA, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COATTIVA DI ICP-DPA-
TOSAP, NONCHE’ DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DI TUTTE LE ENTRATE
TRIBUTARIE E PATRIMONIALI - CIG 6449060CA8**

Art. 1 - DENOMINAZIONE INDIRIZZI e PUNTI di CONTATTO:**Stazione appaltante: COMUNE DI VENOSA****Informazioni di carattere amministrativo:** Via Vittorio Emanuele II, Città di Venosa, CAP 85029, Tel. 0972/308628 - Fax 0972/308637 - e-mail ragioneria@comune.venosa.pz.it - posta elettronica certificata: comune.venosa@certposta.biz**Responsabile del procedimento:** Dott. Nicola Larocca, tel. 0972/308628 - fax 0972/308637 - e-mail: ragioneria@comune.venosa.pz.it

Art. 2 - OGGETTO dell'APPALTO: in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 338 del 12.11.2015, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 30 e dell'art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti), al **conferimento della gestione in concessione delle attività di accertamento recupero evasione e/o elusione TARSU/TARES/TARI ed ICI/IMU/TASI, oltre che della riscossione ordinaria, accertamento e riscossione coattiva di ICP-DPA-TOSAP, nonché della riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali**

Art. 3 - IMPORTO COMPLESSIVO D'APPALTO

L'importo complessivo presunto dell'appalto, basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA, è stato stimato in Euro 456.003,32 oltre IVA se dovuta; nel mentre, gli oneri della sicurezza da interferenze sono pari a zero. L'importo è stato quantificato applicando gli aggi massimi previsti dal presente disciplinare di gara alla media delle somme effettivamente riscosse nell'ultimo triennio (così come evince dalla tabella sotto riportata) e di quelle ulteriori che si stima di riscuotere nel periodo di vigenza contrattuale. Tuttavia tali importi, data la loro natura estimativa, non sono vincolanti né fonte di responsabilità in alcun modo per la stazione appaltante. In caso di modifiche normative o regolamentari che comportino un aumento ovvero una diminuzione del volume di entrate affidate per la riscossione ordinaria superiore al 10%, le parti si impegnano a mantenere e preservare l'equilibrio economico del contratto mediante la revisione dell'aggio avverso la gestione di servizi collegati.

Resta confermato che gli aggi indicati nel presente disciplinare saranno applicati esclusivamente in base all'effettivo riscosso in conformità a quanto in appresso indicato.

Le entrate dei servizi oggetto dell'appalto e, di cui sopra si accennava, sono le seguenti:

Col.	Riscossioni TOSAP/ICP/DPA	Riscossione
A)	Ammontare annuo delle riscossioni	€. 190.216,91
B)	Aggio posto a base di gara per la remunerazione del servizio	19,00%
C)	Compenso annuo spettante al concessionario (AxB/100)	€. 36.141,22
D)	Numero di anni della concessione	N. 6
E1)	Valore del contratto (CxD)	€. 216.847,32

Col.	Accertamento ICI/IMU/TASI e TARI/TARES/TARSU	Riscossione
A)	Ammontare annuo delle riscossioni	€. 150.000,00
B)	Aggio posto a base di gara per la remunerazione del servizio	19,00%
C)	Compenso annuo spettante al concessionario (AxB/100)	€. 28.500,00
D)	Numero di anni della concessione	N. 6
E2)	Valore del contratto (CxD)	€. 171.000,00

Col.	Entrate tributarie e patrimoniali	Riscossione coattiva
A)	Ammontare annuo delle riscossioni	€. 142.000,00
B)	Aggio posto a base di gara per la remunerazione del servizio	8,00%
C)	Compenso annuo spettante al concessionario (AxB/100)	€. 11.360,00
D)	Numero di anni della concessione	N. 6
E3)	Valore del contratto (CxD)	€. 68.160,00
F)	TOTALE VALORE CONTRATTO E1+E2+E3	€. 456.003,32

Art. 4 – CRITERIO AGGIUDICAZIONE - AGGIO A BASE D'ASTA E CORRISPETTIVI

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art.83 del D.Lgs. n.163/2006.

Per lo svolgimento dei servizi spetteranno al concessionario, sugli importi lordi effettivamente riscossi dal Comune, gli aggi posti a base d'asta, al netto del ribasso di gara offerto.

Gli aggi a base d'asta sono i seguenti:

- Per la concessione dell'accertamento dell'evasione e/o elusione nonché bonifica banche dati comunali TARSU/TARES/TARI – ICI/IMU/TASI: 19% *sul maggior gettito riscosso*;
Il corrispettivo è determinato applicando l'aggio netto contrattuale a tutte le maggiori somme effettivamente riscosse (ivi inclusi gli importi rinvenienti dai c.d. ravvedimenti operosi intervenuti nel corso di vigenza contrattuale) derivanti dai versamenti a seguito di avvisi di accertamento (per recupero evasione e/o elusione) eseguiti dai contribuenti;
- per la gestione ordinaria, accertamento e riscossione coattiva di ICP-DPA-TOSAP, 19% *sulle somme a qualsiasi titolo incassate*.
- per la riscossione coattiva entrate comunali: 8% applicato a tutte le somme incassate a fronte di atti e procedimenti di natura coattiva posti in essere dal concessionario.

I concorrenti dovranno presentare l'offerta economica indicando il ribasso percentuale sugli aggi a base d'asta.

I corrispettivi di cui sopra compensano in forma onnicomprensiva le spese ed i costi di gestione sostenuti dall'affidatario per l'attività svolta nell'interesse del Comune per la riscossione volontaria; restano, invece, escluse le spese connesse alla riscossione coattiva, che sono a carico del contribuente, come per legge.

Il servizio si identifica in un unico lotto e non sono ammesse offerte parziali.

A tale proposito si specifica che avendo valutato che il valore economico è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo agli oneri di sicurezza interni all'Azienda; lo stesso, lo si ritiene congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi, ed è per tal motivo che il ribasso non potrà – in nessun caso – essere superiore al 25,00% (venticinque per cento) rispetto agli aggi posti a base di Gara.

Offerte eccedenti il ribasso massimo consentito, saranno considerate anomale e, di conseguenza, saranno escluse.

Art. 5 - DURATA

La durata del servizio è fissata in anni 6 (sei) ed avrà la decorrenza dalla data di stipula del contratto ovvero in caso di esecuzione anticipata del servizio dalla data di effettivo inizio dello stesso risultante da apposito verbale.

Qualora nel corso dell'affidamento siano emanate nuove disposizioni normative volte alla trasformazione delle entrate in altro/i tipo/i di entrata/e, l'affidatario potrà, previo parere favorevole dell'Ente, continuare il contratto per le attività necessarie alla gestione delle nuove entrate, salvo eventuale nuova pattuizione – in accordo tra le parti – delle condizioni contrattuali. In caso contrario le parti addiverranno ad una modifica convenzionale del contratto ed al riequilibrio economico – finanziario dello stesso. L'affidamento si intenderà risolto alla sua naturale scadenza, senza obbligo di preventiva disdetta, diffida o altra forma di comunicazione espressa da parte dell'Ente.

Art. 6 – OPZIONI

L'Ente si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuove prestazioni analoghe a quelle di cui alla presente procedura, conformi al progetto di base ai sensi di quanto prescritto dall'art. 57, comma 5, lettera b) del D.lgs. 163/2006.

Inoltre, l'Ente, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario lo svolgimento delle prestazioni di cui al contratto, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinate, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza contrattuale; in tal caso l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia ulteriore indennizzo.

Art. 7 – INFORMAZIONI di CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO e TECNICO

Finanziamento: La concessione è finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Pagamenti: secondo le indicazioni contenute all'art. 6 del capitolato.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., tutti i movimenti finanziari relativi al contratto dovranno essere registrati su conti correnti dedicati anche in via non esclusiva. I pagamenti relativi alla presente commessa saranno effettuati esclusivamente mediante l'emissione di bonifico bancario presso Istituto Bancario e Poste Italiane o con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità dei pagamenti, indicando nella causale il C.I.G. che identifica il presente intervento.

Art. 8 – PUBBLICAZIONE ATTI

Il bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale relativa ai contratti pubblici del 18/11/2015, sul "Profilo del Committente" della Stazione Appaltante, all'Albo Pretorio del Comune di Venosa, sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici (SIAB).

Art. 9. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio in oggetto verrà affidato a mezzo di procedura aperta, con le modalità disposte negli atti di gara (bando e disciplinare di gara e capitolato).

Ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

OFFERTA ECONOMICA: 30 punti

PROPOSTA TECNICA: 70 punti

Modalità di attribuzione del punteggio:

A. Attribuzione del punteggio all'offerta economica

La formula che sarà utilizzata per la valutazione dell'elemento quantitativo sarà quella c.d. "Proporzionale Semplice" talché, al concorrente che avrà presentato la migliore offerta sarà attribuito il punteggio massimo previsto e, a tutte le altre offerte, saranno attribuiti punteggi in modo proporzionale.

La formula per l'assegnazione del suddetto punteggio, che prevede l'individuazione di un coefficiente $p(i)$ variabile tra zero ed uno da assegnare alle varie offerte presentate, è quella così come di seguito riportata:

$$p(i) = (R_i / R_{\max})$$

dove:

$p(i)$ = è il coefficiente dell'offerta i -esima;

$R(i)$ = è il ribasso offerto dall'impresa i -esima presa in considerazione;

R_{\max} = è il ribasso massimo offerto tra tutte quelle pervenute.

Una volta determinato per ciascuna offerta il valore del coefficiente variabile tra zero ed uno, il punteggio dell'offerta sarà ottenuto semplicemente moltiplicando lo stesso coefficiente -così ottenuto- per il peso del criterio che, nella fattispecie, risulta essere pari a "30".

In definitiva, all'impresa che avrà proposto il ribasso unico percentuale più alto, quindi, verranno assegnati 25 punti; nel mentre, alle altre verranno attribuiti i punteggi applicando la seguente formula:

$$p(i) = \frac{R_i * 30}{R_{\max}}$$

B. Attribuzione del punteggio all'offerta qualitativa (tecnica)

I criteri di valutazione dell'offerta qualitativa sono stati articolati in cinque parametri distinti e, la relativa ponderazione attribuita a ciascuno di essi, è stata altresì ripartita in ulteriori sub- criteri con la relativa attribuzione dei relativi sub-pesi e sub-punteggi.

Conseguenzialmente, la valutazione dell'offerta tecnica avverrà analizzando i seguenti elementi ed attribuendo a ciascuno il relativo punteggio:

1. MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO (DA 0 A 20 PUNTI)

così ripartita

- | | |
|--|-------------|
| a) Modalità di gestione dei servizi di gestione ordinaria. | punti max 8 |
| b) Modalità di organizzazione del gruppo di lavoro impiegato nella gestione dei servizi. | punti max 7 |
| c) Modalità dei servizi resi all'utenza. | punti max 5 |

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI (DA 0 A 25 PUNTI)

così ripartita

- | | |
|---|--------------|
| a) Modalità di controllo dell'evasione e/o elusione | punti max 12 |
| b) Modalità di gestione del contenzioso | punti max 5 |
| c) Modalità di gestione della riscossione coattiva | punti max 8 |

3. RAPPORTI CON L'UTENZA E COMUNICAZIONE (DA 0 A 5 PUNTI)

così ripartita

- | | |
|---------------------------------------|-------------|
| a) Comunicazione multimediale. | punti max 3 |
| b) Modalità di pagamento disponibili. | punti max 2 |

4. STRUTTURA INFORMATICA (DA 0 A 10 PUNTI)

Funzionalità software a disposizione per la gestione delle entrate oggetto di gara.

5. SERVIZI MIGLIORATIVI OFFERTI E PROPOSTE AGGIUNTIVE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO (DA 0 A 10 PUNTI)

Servizi aggiuntivi e migliorativi offerti all'Ente che, seppur non contemplati dal Capitolato d'Oneri come attività ordinaria e/o accessoria, assicurino alla Stazione Appaltante un risparmio in termini di risorse materiali ed immateriali per lo svolgimento di ulteriori servizi non previsti.

Il metodo di calcolo dei coefficienti dei suddetti elementi qualitativi delle offerte sarà basato, così come previsto e suggerito dal Regolamento con riferimento ai servizi, sull'utilizzo del punteggio assoluto; ovvero, attraverso la media dei coefficienti - variabili tra zero ed uno - attribuiti dai singoli commissari.

Più in particolare, una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti da parte di ciascuno dei commissari, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

L'attribuzione, da parte di ciascun commissario, di coefficienti variabili tra 0 ed 1 a mezzo dell'utilizzo della sotto riportata griglia:

Massimo/ottimo: coefficiente 1,00;

Buono: coefficiente 0.75;

Discreto: coefficiente 0.50;

Sufficiente: coefficiente 0.25;

Minimo/insufficiente: coefficiente 0.00;

consentirà di individuare il singolo elemento e sub-elemento di natura qualitativa.

I coefficienti definitivi si otterranno come media del coefficiente di ciascun commissario e rapportando all'unità l'offerente che ha ottenuto il coefficiente con media maggiore; nel mentre, i rimanenti coefficienti, andranno rapportati a quest'ultimo, e ciò per ogni elemento di valutazione ed in maniera proporzionale

La sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascun sub-elemento ricompreso all'interno dei singoli elementi suindicati dai punti da 1) a 5), e calcolati come sopra, costituirà il punteggio ottenuto dai singoli concorrenti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. In tal caso si procederà comunque a valutare la congruità dell'offerta stessa. L'Ente, in ogni caso, si riserva sia di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii che di verificare l'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art.86 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Art. 10 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti singoli, consorziati, o temporaneamente raggruppati, ai sensi e nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006, in possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione sostitutiva unica allegata al bando come parte integrante e sostanziale.

Le imprese partecipanti ai raggruppamenti ai sensi dell'art. 37 D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., dovranno presentare singolarmente l'istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva unica che va compilata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di ogni singolo

concorrente riunito a pena di esclusione; in tal caso i requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme.

In caso di Raggruppamento non ancora costituito l'istanza, a pena di esclusione, deve altresì contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in tale sede e qualificato come mandatario (capogruppo), il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti; inoltre, i raggruppamenti non ancora costituiti devono presentare congiuntamente l'offerta tecnica e l'offerta economica, che devono essere sottoscritte da tutti i soggetti del costituendo raggruppamento a pena di esclusione.

Le Imprese aventi sede in uno stato dell'Unione Europea, o firmatarie di accordi sugli appalti pubblici di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/2006, saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui al suddetto articolo. Sono escluse dalla partecipazione alla gara, ai sensi della lettera m-quater) del comma 1 dell'art. 38 del Codice dei Contratti Pubblici, gli operatori economici concorrenti che si trovino in una delle situazioni di controllo disciplinate dall'art. 2359 del Codice Civile, tale che le rispettive offerte disgiunte, sulla base di univoci elementi, risultino essere di fatto provenienti e imputabili a un unico centro decisionale, qualora ciò comporti il venir meno del principio di par condicio dei concorrenti e quello di segretezza delle offerte. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; il concorrente deve aver formulato autonomamente l'offerta.

L'Amministrazione esclude, altresì, dalla gara i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, qualora ciò comporti il venir meno del principio di par condicio dei concorrenti e quello di segretezza delle offerte. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o Consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in raggruppamento temporaneo o consorzio.

Art. 10.1 – Divieti

E' sempre vietata l'associazione in partecipazione (art. 37, c.9° del D.Lgs n. 163/06), a pena di annullamento dell'aggiudicazione o di nullità del contratto.

Ai sensi dell'articolo 37, comma 9 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno contenuto nell'istanza di ammissione alla gara e dichiarazione sostitutiva unica, a pena di annullamento dell'aggiudicazione o di nullità del contratto, nonché di esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative all'appalto in oggetto, salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 del medesimo articolo.

E' inoltre consentita, nelle ipotesi in cui il concorrente, singolo o associato, ceda, affitti l'azienda o un ramo d'azienda, oppure proceda alla trasformazione, alla fusione o alla scissione della società, la partecipazione alla gara e l'eventuale aggiudicazione, nonché la stipulazione del contratto a favore del cessionario, dell'affittuario o del soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, previo accertamento dei requisiti richiesti per la partecipazione

Si fa inoltre richiamo a quanto previsto dall'art. 116 del d. lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dall'art. 93 del D.P.R. 207/2010.

E' fatto divieto ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario.

I consorzi devono indicare, nell'istanza di ammissione alla gara e dichiarazione sostitutiva unica, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

Il consorziato designato ad eseguire il servizio deve essere già associato al consorzio alla data della gara e deve essere legato da un rapporto di associazione in via diretta. Qualora il consorziato sia un consorzio occorre indicare per quale impresa consorziata lo stesso concorre e a detta impresa è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma. In caso di violazione di uno di detti divieti, saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

Le imprese consorziate indicate nell'istanza di ammissione alla gara e dichiarazione sostitutiva unica e i soggetti esecutori dell'appalto in oggetto, dovranno essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'affidamento di appalti pubblici.

Art. 10.2 – RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI di concorrenti e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile

1. Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/2006 oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile, nel rispetto dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. I requisiti di ammissione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate. Si precisa che le quote di partecipazione al RTI sono vincolanti, ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, ai fini dell'esecuzione dell'appalto; è pertanto vietata qualsiasi modifica alla composizione dei raggruppamenti temporanei d'impresa rispetto all'impegno presentato in sede di offerta. Si precisa inoltre che la mandataria, in ogni caso dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.
2. In caso di raggruppamento/consorzio non ancora formalizzato, le Imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre singolarmente i dati e i documenti richiesti nel bando di gara, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria.
3. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che fanno parte del raggruppamento o del consorzio ordinario di concorrenti e dovrà specificare le parti delle attività che saranno eseguite dalla singole Imprese.
4. In caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione delle prestazioni richieste non possono essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Art. 10.3 – CONSORZI

1. Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), c) ed e) del D.Lgs. 163/2006, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare quali, tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara. In caso di aggiudicazione, i soggetti consorziati esecutori dell'appalto non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di gara. Sia il consorzio che la/e consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione, in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente i dati e i documenti richiesti nel bando di gara.
2. I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), c) ed e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sono invitati ad allegare copia dello Statuto.
3. Anche i consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006, dovranno indicare quali, tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le

prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara. Ad essi si applicano le disposizioni di cui all'art. 36 del citato Decreto.

Art. 10.4 – AVVALIMENTO

1. Ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 il concorrente singolo o consorziato o temporaneamente raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di altri soggetti. In tal caso il concorrente dovrà, a pena di esclusione, allegare all'istanza di ammissione alla gara e dichiarazione sostitutiva unica i documenti nella stessa elencati. In caso di dichiarazioni mendaci, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della garanzia provvisoria dal medesimo depositata ed alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti sanzionatori di competenza.
2. Il concorrente (impresa avvalente) dovrà dichiarare di voler far affidamento sulla capacità di un'altra impresa (impresa ausiliaria) indicando la medesima e i requisiti per i quali si richiede l'avvalimento: a tal fine i concorrenti dovranno produrre, a pena d'esclusione, come indicato nel bando di gara, le dichiarazioni di cui all'art. 49, comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs 163/2006; inoltre dovranno produrre l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
3. In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta con indicazione delle parti, dei mezzi e dei requisiti messi a disposizione per tutta la durata dell'appalto, dell'oggetto e dell'onerosità o meno della prestazione.
4. Nel caso in cui l'impresa ausiliaria appartenga allo stesso gruppo imprenditoriale di cui fa parte l'impresa concorrente, quest'ultima, in luogo del contratto di cui sopra, può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono gli obblighi imposti dalla normativa antimafia. Si precisa che i concorrenti possono avvalersi di un'unica impresa ausiliaria per ciascun requisito previsto nel bando; inoltre più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria ed il concorrente avvalente non possono partecipare entrambi alla gara. L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente, come disposto negli atti di gara.
5. Non è consentito, a pena di esclusione, che l'impresa ausiliaria si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con una delle imprese partecipanti alla gara, diversa dall'impresa avvalente.
6. L'impresa ausiliaria dovrà rendere, a pena di esclusione, espresse dichiarazioni di cui all'articolo 49, comma 2, lettere c), d) ed e), del D.Lgs. 163/2006.
7. L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara.
8. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

Art. 11 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Requisiti di ordine generale

- a) Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da copia del suo documento d'identità non autenticato, in

corso di validità, con la quale si attesta di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis, m-ter, m-quater del decreto legislativo 163/2006 s.m.i.. Si precisa che per quanto attiene alle richiamate lett. b), c) e m-ter) le dichiarazioni dovranno essere rese dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di impresa in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico e dal socio unico, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di impresa o consorzio (pena l'esclusione dalla gara). In riferimento alla sola lett. c), si chiarisce che la dichiarazione dovrà indicare anche i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti il requisito deve essere posseduto da tutti i concorrenti appartenenti al Raggruppamento;

- b) Iscrizione Camera di Commercio o organismo analogo per le ditte non italiane, purché appartenenti ad uno Stato della Comunità Europea, per tutti i servizi oggetto della gara, documentato con allegazione del relativo certificato. Il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. deve essere di data non anteriore a sei mesi alla data di scadenza fissata nel bando per la presentazione dell'offerta. Dal certificato deve evincersi che l'oggetto sociale include le attività di gestione e riscossione delle entrate dei Comuni, che il capitale interamente versato è pari alla misura minima di capitale sociale interamente versato previsto dalla legislazione vigente per la partecipazione a gare e per l'affidamento di servizi aventi ad oggetto le attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e delle altre entrate delle Province e dei Comuni. Il requisito deve essere posseduto dalla impresa partecipante a pena di esclusione dalla gara. In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti il requisito deve essere posseduto da tutti i concorrenti appartenenti al Raggruppamento. In caso di Consorzio il requisito deve essere posseduto dal Consorzio se direttamente operativo e da tutti i consorziati – per i quali il consorzio concorre che effettueranno attività nell'ambito dell'affidamento oggetto della gara. Le certificazioni o le relative dichiarazioni devono essere allegate o prodotte da tutti i soggetti sopra richiamati.

2. Requisiti a dimostrazione della capacità economica e finanziaria:

- a) fatturato globale relativo all'ultimo triennio non inferiore alla stima del valore contrattuale € 456.003,32 al fine di dimostrare l'affidabilità esolvibilità dell'impresa.
In caso di RTI il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi, fermo restando che la mandataria dovrà possedere il requisito in misura maggioritaria;
- b) di non aver subito perdite d'esercizio nell'ultimo triennio. In caso di RTI il presente requisito deve essere posseduto da tutte le ditte del raggruppamento;
- c) almeno due dichiarazioni di Istituti Bancari o Intermediari ai sensi della Legge n. 385 del 1° settembre 1993 che attestino l'affidabilità dell'impresa. In caso di RTI il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi.

3. Requisiti a dimostrazione della capacità tecnica:

- a) Dichiarazione redatta in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da copia del suo documento di identità non autenticato, in corso di validità, con la quale si dovrà attestare la sussistenza, in capo alla ditta partecipante, di aver svolto o avere in corso di esecuzione servizi di gestione (accertamento e riscossione ordinaria, volontaria e coattiva) delle entrate (congiuntamente, TARSU/TARES/TARI, ICP, DPA e TOSAP) oggetto di gara in almeno 4 (quattro) Comuni/Enti di cui almeno 1(uno) appartenente alla classe demografica ex art. 2 D.Lgs. 507/93, pari o superiore al Comune di Venosa. La dichiarazione dovrà riportare l'indicazione dei Comuni/Enti, la classe demografica, la data di inizio del contratto, l'eventuale data di fine, la descrizione dei servizi e delle entrate affidate e la regolare esecuzione qualora il servizio sia stato concluso, ovvero la regolare esecuzione per il periodo espletato se il contratto è ancora in corso.
In caso di RTI il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi, fermo restando che la mandataria dovrà possedere il requisito in misura maggioritaria;
- b) Dichiarazione redatta in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da copia del suo documento di identità non autenticato, in corso di validità, con la quale si dovrà attestare che la ditta partecipante ha un organico medio annuo di dipendenti negli ultimi tre anni composto da almeno 40 unità lavorative con contratto C.C.N.L. a tempo indeterminato, con indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e dei dirigenti dell'impresa concorrente di cui almeno n. 2 risorse abilitate alla funzione di ufficiale della riscossione. In caso di RTI il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi, fermo restando che la mandataria dovrà possedere il requisito in misura maggioritaria;
- c) iscrizione all'Albo per l'accertamento e la riscossione delle entrate degli enti locali istituito presso il Ministero delle finanze ai sensi dall'art. 53 del D.Lgs. 446/1997 con capitale minimo i.v. previsto per la classe di appartenenza del Comune di Venosa dal DMF 289/2000 s.m.i.. In caso di RTI il presente requisito deve essere posseduto da tutte le ditte del raggruppamento;
- d) essere in possesso del sistema di qualità ISO 9001:2008. In caso di RTI il presente requisito deve essere posseduto da tutte le ditte del raggruppamento.

Art. 12 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

- 1. L'offerta e la relativa documentazione dovranno pervenire con le modalità e nei termini indicati negli atti di gara.
- 2. Tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di RTI e in

- caso di consorzi ordinari di concorrenti da persona munita dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.
3. La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.
 4. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.
 5. Le offerte redatte, in lingua italiana, devono essere contenute in un plico, chiuso, sigillato con strumenti idonei a garantirne la sicurezza contro eventuali manomissioni e siglato sui lembi di chiusura, contenente le buste come evidenziato negli atti di gara.
 6. Le imprese partecipanti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 potranno comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.
 7. L'offerta economica dovrà essere redatta in carta resa legale, sottoscritta dal rappresentante dell'Impresa partecipante ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo d'impresa e in caso di consorzi ordinari di concorrenti, da tutti i rappresentanti muniti degli idonei poteri. L'offerta economica dovrà essere formulata in cifre e in lettere. Qualora vi sia discordanza fra la percentuale espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.
 8. Il concorrente a corredo dell'offerta potrà, inoltre, indicare le parti di prestazioni che intende eventualmente subappaltare, pena il diniego dell'autorizzazione nel rispetto delle normative vigenti in materia e dei limiti di legge disposti all'art. 118, comma 2 del D. Lgs. 163/2006.
 9. Il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal D.Lgs. 81/2008.
 10. L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.
 11. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni dei documenti di gara e degli allegati ad esso annessi.
 12. Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:
 - che presentino una percentuale pari a zero o in rialzo rispetto al valore posto a base di gara;
 - contenenti riserve o condizioni.
 13. I prezzi si intendono accettati dalla ditta aggiudicataria in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi devono intendersi assolutamente invariabili.
 14. Le ditte partecipanti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte e/o dei progetti presentati o per atti a essi inerenti, né risarcimento per qualsiasi causa.

Art. 13 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara l'impresa dovrà far pervenire, a pena di esclusione, a mezzo posta, mediante lettera raccomandata AR, posta celere, a mano o mediante corriere, entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 23 dicembre 2015 al seguente indirizzo: COMUNE DI VENOSA, VIA VITTORIO EMANUELE II, 85029 VENOSA.**

un plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la seguente dicitura: **Gara per l'affidamento in concessione delle attività di accertamento, recupero evasione e/o elusione TARSU/TARI ed ICI/IMU/TASI e della riscossione ordinaria, accertamento e riscossione coattiva di ICP-DPA_TOSAP, nonché della riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali dell'ente per il periodo 01/01/2016 - 31/12/2021**, oltre al nominativo, all'indirizzo del concorrente e alla data della gara.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione entro il suddetto termine perentorio.

I plichi pervenuti oltre il suddetto termine, anche se sostitutivi o aggiuntivi di offerte precedenti, oppure privi delle necessarie indicazioni circa l'indirizzo del destinatario, il nominativo e l'indirizzo della ditta, l'oggetto e la data della gara, non saranno ammessi alla gara.

Detto plico dovrà contenere a pena di esclusione n. 03 buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, che dovranno riportare all'esterno i dati del mittente e le seguenti diciture:

Busta A- Documentazione Amministrativa

Busta B - Offerta Tecnica

Busta C- Offerta economica

I contenuti delle buste "A", "B", "C" sono di seguito specificati.

BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA: dovrà contenere a pena di esclusione:

- a) **l'istanza di ammissione alla gara e dichiarazione sostitutiva unica**, redatta in lingua italiana e in carta semplice, **in modo conforme al fac-simile allegato al bando**, e corredata dalla copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore, a pena di esclusione;
- b) **Garanzia provvisoria, in originale** ai sensi dell'articolo 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, pari al 2% di Euro 456.003,32, da prestare sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta del concorrente. La cauzione può essere costituita, anche da versamento in contanti o mediante bonifico bancario presso Banca Popolare di Bari, Agenzia di Potenza, utilizzando le seguenti coordinate IBAN: IT28Y0542404297000000000214. La fideiussione, a scelta del concorrente, potrà essere bancaria o assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione a pena di esclusione deve avere i seguenti requisiti:

deve essere conforme, allo schema tipo 1.1 approvato con il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 12 marzo 2004, n.123, debitamente compilata e sottoscritta dall'Istituto garante e dovrà contenere le seguenti disposizioni;

- o deve avere una scadenza non anteriore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- o deve essere corredata dall'impegno del garante a rilasciare all'impresa partecipante, in caso di aggiudicazione, la garanzia definitiva nei modi di legge;
- o deve contenere la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del c.c.

Anche la cauzione provvisoria costituita in contanti o mediante bonifico bancario, deve essere corredata dalla dichiarazione di impegno di un fideiussore, a pena di esclusione.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, per la tipologia di attività comprendente l'oggetto della presente gara, l'importo della garanzia provvisoria e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti o di consorzi ordinari, già costituiti o da costituirsi, la riduzione del 50% della garanzia provvisoria è ammessa soltanto se tutti i concorrenti le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di sistema di qualità soprarichiamata.

Per i raggruppamenti temporanei, già costituiti, la garanzia, deve essere unica, emessa a nome dell'impresa mandataria (capogruppo), dovrà recare l'indicazione di tutte le imprese costituenti il raggruppamento e, ai sensi dell'articolo 128 del D.P.R. n. 207/2010, dovrà recare la dicitura *"la garanzia è prestata su mandato irrevocabile dalla mandataria, in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale"* (nel caso di raggruppamento orizzontale) oppure *"con responsabilità pro-quota"* (in caso di raggruppamento verticale).

Per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, la garanzia deve essere unica, intestata a tutti i concorrenti che intendono costituirsi.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso; ai non aggiudicatari, la garanzia sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, contestualmente alla comunicazione relativa all'esito della gara. Dovrà inoltre essere resa, a pena di esclusione, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, l'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, in caso di aggiudicazione della gara.

Tale garanzia, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

- l'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso;
- l'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

c) Ricevuta del versamento, in originale o in copia della contribuzione a favore dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione)

ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge n. 266/2005 e della Deliberazione dell'ANAC del 05.03.2014, l'offerta di gara dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento di Euro 35,00 (Euro trentacinque/00) attestante il pagamento del contributo previsto dalla citata legge, che dovrà essere effettuato mediante una delle seguenti modalità:

- mediante versamento on line, tramite carta di credito Visa, MasterCard, Diners,

American Express, collegandosi al portale web “Servizio riscossione”, seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all’offerta la ricevuta di pagamento ottenuta all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione, o accedendo alla lista dei pagamenti effettuati, disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A comprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all’offerta lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura: 6449060CA8;

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, il versamento viene effettuato dalla Impresa mandataria.

d) Documento denominato PASSOE (Pass dell’Operatore Economico), di cui all’art. 2, comma 3.2, della Delib. dell’AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, rilasciato dal servizio AVCPASS. Per il rilascio del PassOE il concorrente dovrà accedere al sito www.avcp.it, seguendo il percorso “Servizi” – “Servizi ad accesso riservato” – “AVCpass operatore economico”, registrarsi obbligatoriamente al sistema AVCPass e seguire le istruzioni ivi riportate.

e) in caso di intervento di procuratore, fatta salva l’ipotesi in cui i relativi poteri risultino riportati nell’istanza stessa di ammissione alla gara, nella parte riguardante l’iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., deve essere allegata una procura notarile, in originale oppure in copia autenticata da Notaio;

f) in caso di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti, già costituito, deve essere allegato **l’atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza**, in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata da Notaio, che deve contenere espressamente le indicazioni sulla costituzione del raggruppamento di cui all’articolo 37 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

g) almeno due dichiarazioni di Istituti Bancari o Intermediari ai sensi del Decreto Legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 che attestino l’affidabilità dell’impresa; nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese il possesso delle predette dichiarazioni potrà essere dimostrato in maniera cumulativa dal raggruppamento stesso;

h) copia del Capitolato sottoscritto in ogni pagina, dal titolare della ditta o dal Legale Rappresentante, quale accettazione incondizionata e senza riserva alcuna delle condizioni in essi contenute. Per le Associazioni temporanee d’impresa e per i Consorzi non ancora costituiti il predetto documento andrà sottoscritto, a pena di esclusione, da tutti i soggetti del costituendo Raggruppamento o Consorzio;

BUSTA B: PROPOSTA TECNICA

La proposta tecnica deve essere redatta in lingua italiana, sottoscritta dal concorrente/legale rappresentante o, in caso di RTI o Consorzio, dai legali rappresentanti delle società facenti parte del raggruppamento/consorzio dovrà contenere a pena di esclusione: la proposta progettuale, resa sotto forma di relazione tecnica, composta da un massimo di 70 facciate formato A4 stampata solo sul fronte, carattere Times New Roman 11, interlinea 1.5 righe, con indice obbligatorio. A questo proposito si specifica che l’indice non verrà conteggiato nella pagine disponibili per l’operatore economico, ed occorrente ai fini della predisposizione della proposta progettuale, ma dovrà essere articolato con modalità tali da indicare con immediatezza l’articolazione e la composizione dei singoli elementi e sub-elementi, tali da

consentire una immediata lettura del contesto. Nel caso di superamento del limite massimo di pagine, la Commissione non procederà alla valutazione delle pagine eccedenti il suddetto limite. Sono ammessi allegati tecnici, non descrittivi, nei limiti delle pagine suindicate. Il progetto dovrà indicare in maniera esauriente ed esaustiva le modalità di gestione e di organizzazione delle attività e dei servizi oggetto di gara così come meglio e più specificatamente dettagliato all'interno della griglia riportata all'art. 9.

Le pagine in eccesso, presentate per la relazione tecnica di cui sopra, non saranno oggetto di valutazione.

BUSTA C: OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, in competente bollo, dovrà indicare in cifre e in lettere con due cifre decimali, la misura del ribasso percentuale unico offerto sugli aggi a base d'asta ed indicati all'art. 4 del presente disciplinare.

L'offerta deve recare espressamente le seguenti dichiarazioni:

- di avere preso esatta e completa conoscenza del Bando, del Disciplinare e del Capitolato d'Oneri e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del servizio;
- di accettare incondizionatamente tutte le clausole contenute nel Capitolato d'oneri;
- di aver giudicato gli aggi a base di gara remunerativi e tali da consentire la formulazione della offerta economica nei termini specificati.

L'offerta dovrà essere, a pena di esclusione, debitamente sottoscritta in ogni sua pagina dal titolare/rappresentante legale dell'impresa o da persona munita di mandato. Nel caso di offerta prodotta da persona munita di mandato, il relativo potere deve risultare da procura notarile, allegata, a pena di esclusione.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti (art. 34, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.), l'offerta dovrà essere sottoscritta in ogni sua pagina dall'impresa mandataria o capogruppo. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dai legali rappresentanti di tutte le imprese.

Si precisa che tutte le predette buste, dovranno, a pena di esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e siglate sui lembi di chiusura dal concorrente che vi apporrà proprio sigillo. Dovranno inoltre riportare l'indicazione dell'oggetto della presente procedura, la denominazione/ragione sociale/ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti.

Art. 14 - PROCEDURA DI GARA

La gara avrà luogo presso la Residenza Municipale a Venosa, Via Vittorio Emanuele II, il giorno 28 dicembre 2015 alle ore 10,00 in seduta pubblica.

In tale data la Commissione procederà all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti per verificare la documentazione amministrativa presentata dai partecipanti ai fini dell'ammissione alla gara.

Sempre in seduta pubblica si procederà all'apertura delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi al fine di verificare la presenza della documentazione richiesta.

Successivamente, in seduta riservata, la Commissione procederà all'esame della documentazione contenuta nella "Busta B - OFFERTA TECNICA", ed assegnerà i punteggi in base ai criteri ed elementi sopra riportati.

Infine in seduta pubblica, la cui data sarà comunicata a mezzo fax o via e-mail alle ditte partecipanti alla gara con un preavviso di 48 ore, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti ai singoli concorrenti relativamente all'offerta tecnica e procederà all'apertura della "Busta C - OFFERTA ECONOMICA", darà lettura degli importi offerti, procederà all'attribuzione dei relativi punteggi e alla predisposizione della graduatoria di aggiudicazione provvisoria.

Ulteriori specificazioni:

- La Commissione di gara, nel giorno fissato per la seduta pubblica, nel corso della medesima, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della documentazione e dei plichi contenenti le offerte; in caso di valutazione negativa procederà ad escludere i concorrenti dalla gara.
- La stazione appaltante procederà altresì alla verifica del possesso dei requisiti generali dei concorrenti, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e delle certificazioni dagli stessi prodotte.
- La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, anche in un momento successivo alla conclusione della procedura di gara.
- Nel corso della prima seduta si procederà altresì al sorteggio pubblico per l'individuazione degli offerenti, in numero non inferiore al 10% delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, che dovranno, in conformità a quanto previsto dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, comprovare i requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria dichiarati per la partecipazione.
- In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati, la seguente documentazione:
 - a) copia dei documenti tributari e/o fiscali (a titolo esemplificativo: bilanci, oppure dichiarazioni IVA, oppure dichiarazioni dei redditi, oppure modelli unici) relativi agli ultimi tre esercizi annuali, antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di gara e che risultano, alla stessa data, depositati presso l'Agenzia delle Entrate o la Camera di Commercio, territorialmente competenti;
 - b) copia Iscrizione all'Albo per l'accertamento e la riscossione;
 - c) copia del contratto relativo alle prestazioni autocertificate;
 - d) copia certificazione ISO.
- La richiesta della documentazione comprovante quanto sopra avverrà tramite nota trasmessa a mezzo fax e/o Posta Elettronica Certificata. Il concorrente sorteggiato dovrà far pervenire quanto richiesto entro il termine perentorio segnalato nella suddetta nota.
- Qualora tali prove non siano fornite o non confermino quanto dichiarato nella documentazione di gara, la Commissione di gara procederà all'esclusione del concorrente, alla escussione della garanzia provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.
- Le date delle ulteriori sedute pubbliche della Commissione verranno successivamente comunicate ai concorrenti mediante fax/Posta Elettronica Certificata.
- Le offerte tecniche verranno esaminate in sedute riservate dalla Commissione di gara al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente

indicati. Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche, la Commissione tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, l'attribuzione dei relativi punteggi, l'individuazione del migliore offerente.

- In presenza di offerte anomale, verrà seguito il procedimento di verifica e di eventuale esclusione di cui all'art. 88 del D.Lgs. 163/2006.
- La Commissione di gara formulerà la graduatoria finale sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica; risulterà aggiudicataria l'Impresa concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.
- Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il Comune ed i concorrenti ai sensi degli articoli 77, comma 1, e 79, commi 1 e 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da considerarsi sufficienti ai fini della piena conoscenza potranno avvenire, a discrezione dell'Amministrazione, a mezzo fax ovvero mediante posta, ovvero mediante Posta Elettronica Certificata.
- In particolare l'Amministrazione provvederà, a comunicare i risultati di gara all'Impresa concorrente risultata prima nella graduatoria, nonché all'Impresa Concorrente che nella graduatoria medesima sarà risultata seconda e comunque l'aggiudicazione definitiva a tutti gli offerenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 5, lettera a), del Codice dei contratti.
- Infine verrà altresì comunicata l'esclusione ai Concorrenti di cui all'art. 79, comma 5, lettera b), del Codice dei contratti.

Art. 15 – AGGIUDICAZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

E' espressamente stabilito che l'impegno del concorrente decorre dal momento stesso dell'offerta, mentre per il Comune decorrerà dalla avvenuta approvazione degli atti da parte degli Organi competenti.

Nel caso più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà in favore di chi ha ottenuto il maggior punteggio nell'offerta tecnica.

L'Amministrazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione dichiarata in sede di gara è provvisoria e formerà oggetto di aggiudicazione definitiva solo a seguito di apposita determinazione dirigenziale di aggiudicazione, che sarà predisposta, previa verifica della dichiarazione sostitutiva unica prodotta dal soggetto collocatosi al primo posto nella graduatoria di aggiudicazione provvisoria.

Nell'ipotesi in cui, a seguito della verifica della suddetta dichiarazione sostitutiva unica e istanza di ammissione alla gara, sia riscontrato il mancato possesso dei requisiti ivi prescritti, si procederà a dichiarare l'esclusione del medesimo, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, per i provvedimenti di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/06.

In tale ipotesi l'Amministrazione aggiudicherà l'appalto al soggetto collocatosi successivamente nella graduatoria provvisoria, previo positivo riscontro del possesso dei medesimi requisiti.

Art. 16 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Divenuta esecutiva la Determinazione Dirigenziale di approvazione dell'aggiudicazione, il Servizio Finanziario provvederà a richiedere all'aggiudicatario tutti i documenti necessari per la stipulazione del contratto, con invito a depositare la cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/06, mediante garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo

lo schema-tipo 1.2 approvato con D.M. del 12/03/2004, n. 123; gli importi dell'assicurazione di cui all'art. 11 del Capitolato d'Oneri nonché delle spese contrattuali e delle spese di pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 34 comma 35 Legge 221/2012, saranno comunicati e specificamente distinti nella nota di aggiudicazione che sarà trasmessa.

16.1. Fallimento dell'aggiudicatario e/o risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo

In caso di fallimento dell'aggiudicatario e/o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., d'interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente gara, risultanti dalla relativa graduatoria definitivamente approvata, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dei servizi nonché per il completamento dei lavori.

Art. 17 – ALTRE INFORMAZIONI

1. La Commissione di gara, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la *"par condicio"* fra le imprese concorrenti e nell'interesse della Civica Amministrazione, potrà invitare le concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 163/2006.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 se nessuna offerta risulta conveniente o idonea all'oggetto dell'appalto, senza che i concorrenti abbiano nulla da pretendere.
3. L'Amministrazione si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario e di escludere dalla gara le offerte che, pur formalmente presentate da concorrenti diversi, risultino provenienti da un medesimo centro d'interessi in violazione di quanto dichiarato in sede di gara.
4. L'Impresa provvisoriamente aggiudicataria dovrà provvedere nel termine che le verrà comunicato alla produzione della documentazione propedeutica all'aggiudicazione definitiva, alla prestazione della cauzione definitiva, nonché al versamento delle spese contrattuali che sono a suo carico.
5. Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli ai sensi degli artt. 38, comma 3, e 48, comma 2 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 18 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali dei soggetti partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

Titolare del trattamento è il Comune di Venosa.

S'informa che i dati personali comunicati dai soggetti partecipanti potranno essere trasmessi al personale interno all'Ente interessato dalla procedura di gara, ad altre Pubbliche Amministrazioni e ad altri soggetti interessati ai sensi della Legge 241/90, per le verifiche e gli adempimenti di legge, indispensabili per il perfezionamento della presente procedura di gara e per la stipulazione del relativo contratto.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, s'informa che l'interessato potrà, in qualunque momento, chiedere di esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con il medesimo decreto legislativo.

Art. 19 – COMUNICAZIONI E SCAMBI DI INFORMAZIONI TRA STAZIONE APPALTANTE E OPERATORI ECONOMICI

La stazione appaltante individua ai sensi dell'art. 77 del D.lgs n. 163/06 quali mezzi di comunicazione quelli di seguito indicati: fax - comunicazioni per via elettronica - posta.

Per informazioni e chiarimenti sul bando di gara: ragioneria@comune.venosa.pz.it - Tel. 0972/308628 - fax 0972/308637.

Per informazioni e chiarimenti di natura tecnica esclusivamente per iscritto inviando i quesiti al numero di fax 0972/308637, oppure all'indirizzo di posta elettronica ragioneria@comune.venosa.pz.it; le relative risposte, qualora riscontrate di interesse generale, verranno pubblicate sul sito internet del Comune di Venosa al fine di renderle disponibili a tutti gli interessati.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott. NICOLA LAROCCA

Il bando con i relativi allegati è pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito INTERNET www.comune.venosa.pz.gov.it

Art. 20 – PROCEDURE DI RICORSO

Gli atti definitivi della Stazione appaltante sono impugnabili ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, che prevede il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Basilicata entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla comunicazione degli atti, oppure dalla piena conoscenza degli stessi.

Autorità competente per le procedure di ricorso: T.A.R. Basilicata - Via Rosica 89 - Potenza - tel. 0971/414111

Il ricorso può essere preceduto da un'informazione scritta e sottoscritta dall'interessato o da un suo rappresentante e rivolta al RUP, ovvero con dichiarazione verbalizzata nel corso di una seduta pubblica di gara in cui si avverte la stazione appaltante della/e presunta/e violazione/i e dell'intenzione di proporre un gravame.